



Al sig. Sindaco del comune di Lipari (ME)  
Piazza Mazzini n. 1 – 98055 – Lipari

Al R.U.P. Geom. MEDURI Carmelo  
Piazza Mazzini n. 1 – 98055 – Lipari

**OGGETTO:** Progetto per l'ampliamento della banchina del porto di sottomonastero, per la realizzazione di un' area destinata all'ormeggio della marineria, per la vendita del pescato fresco e zona di alleggio e varo dell'isola di lipari.

**Riscontro richiesta del R.U.P.. Riferimento richiesta documentale del Ministero della Transizione Ecologica**

Il sottoscritto arch. DIELI Salvatore, con studio tecnico in Vittoria (RG), via Torino n. 21/B, P. Iva 01265050888 n.q. di Direttore Tecnico della società GIOSA srl, con sede in Messina via Catania n. 164, C.F e P.IVA 03524570839, società incaricata alla stesura del progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto; facendo seguiri ai contenuti della nota del Ministero della Transizione Ecologica ed in ossequio alla richiesta del R.U.P., trasmette, in allegato, la RELAZIONE AGGIUNTIVA.

Vittoria, -3 maggio 2022

Il Direttore Tecnico

(arch. Salvatore DIELI)



## RELAZIONE AGGIUNTIVA

**OGGETTO:** Progetto per l'ampliamento della banchina del porto di sottomonastero, per la realizzazione di un' area destinata all'ormeggio della marineria, per la vendita del pescato fresco e zona di alaggio e varo dell'isola di Lipari.

1. L'intervento progettuale proposto ricade nella tipologia elencata nell'allegato II bis alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 al punto f "porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore a 500 metri"
2. Obiettivo dell'amministrazione comunale di Lipari (ME), è l'ampliamento dell'esistente banchina del portodi Sottomonastero – Lipari-, la realizzazione di un area destinata all'ormeggio della marineria per la vendita del pescato fresco e una zona di alaggio e varo. Il filo conduttore dell'intervento è quello di rendere fruibile, funzionale ed appetibile l'area del molo di approdo di Sottomonastero cercando di ricucire il tessuto urbano e la banchina del porto esistente. Questo obiettivo si sviluppa attraverso una attenta analisi e la redazione di un progetto volto ad ampliare e riqualificare la banchina esistente, creando i presupposti per uno sviluppo sostenibile della piccola pesca locale, nel pieno rispetto delle normative di sicurezza, igienico-sanitarie e in coerenza con quanto sancito dalle direttive europee.

Lo stato dei luoghi presenta una situazione decisamente critica dal punto di vista igienico sanitario; infatti, tra i frangiflutti esistenti ammassati in modo antiestetico e disordinato, si riscontra la presenza di diverse tipologie di rifiuti come, carcasse di volatili, escrementi di animali, plastica, reti da pesca, indumenti di vario genere e altri ancora che mettono in serio rischio il delicato ecosistema costiero. La ricollocazione in modo ordinato e complanare dei frangiflutti esistenti prevista in progetto e la costruzione di una banchina antiriflettente posta superiormente, realizzata con cassoni dotati di camere assorbenti, ossia banchine che limitano la riflessione del moto ondoso smorzando gli effetti dell'onda, consente di eliminare l'impatto visivo, ambientale e sanitario e contrasta in modo efficiente il fenomeno dell'erosione costiera in atto.

Il riposizionamento dei massi esistenti in modo da renderli complanare provocherà trascurabili incidenze dal punto di vista ambientale e non arrecherà, quindi, danni alla flora e alla fauna marina. La movimentazione dei massi, sapientemente ridistribuiti, occuperanno una superficie leggermente maggiore rispetto a quella attuale. L'occupazione di un'area leggermente più ampia, prevista in progetto, non genera ingerenze con il sito archeologico marino posizionato al di là dell'area oggetto d'intervento.

La riqualificazione della banchina del porto, con gli interventi previsti, renderà l'area sicura, molto più appetibile e fruibile anche nelle ore notturne. Infatti l'installazione di corpi illuminanti sarà un deterrente utile contro i facinorosi e gli incivili.

Una parte dell'ampliamento della banchina sarà realizzata su pali, in corrispondenza dello sbocco della foce della fiumara. La struttura di sostegno sarà con "solettone portante in c.a." sorretta a sua volta da una maglia di pali trivellati in c.a. Questa soluzione progettuale non impedirà il normale deflusso a mare delle acque che si riversano all'interno della fiumara. ***In sintesi, gli interventi proposti non modificheranno in nessun modo il regime delle acque di superficie e delle pendenze.***



Il progetto prevede quindi:

- a) bonifica dell'area;
- b) ampliamento della banchina;
- c) messa in opera di pali per la pubblica illuminazione;
- d) dotazione di servizi necessari per l'approdo delle barche (bitte, colonnine servizi porta-apparecchiature per l'erogazione di energia elettrica e acqua e relative reti di distribuzione, gru per l'area di alaggio barche;
- e) realizzazione di tettoie per la vendita del pescato;
- f) posa in opera di impianto di separazione e trattamento acque di prima pioggia
- g) posa in opera di impianto elettrico, idrico e fognario;

Superficie lotto di intervento:

ml 74,00 x 13,00= ha 00.09.62

La proposta progettuale è stata elaborata in ossequio a quanto dettato dalle linee guida del Piano di Gestione. Durante le lavorazioni saranno impiegati materiali che non saranno causa di potenziali rischi per l'ambiente e la salute dell'uomo:

- Calcestruzzo armato per la realizzazione della banchina;
- Monostrato vulcanico per la pavimentazione della banchina;
- Pietra calcarea o lavica per l'orlatura della banchina;
- Acciaio zincato per le strutture delle Tettoie per il riparo e la vendita del pescato;
- Acciaio inox per la realizzazione dei parapetti;

**In fase di cantiere saranno adottate le seguenti misure di mitigazione per rifiuti, scavi, polveri, ecc.:**

- Le aree di stoccaggio dei materiali sono previste all'interno dell'area del cantiere.
- I rifiuti che si generano durante le fasi lavorative saranno di volta in volta trasportati in discariche autorizzate.
- L'area oggetto di intervento non sarà interessata da polveri inquinanti e da rumori molesti. Il lavaggio degli attrezzi verrà eseguito solo ed esclusivamente all'interno dell'area di cantiere.
- Il cronoprogramma dei lavori prevede l'inizio dei lavori in periodi di non procreazione delle specie animali.
- I lavori si svolgeranno soltanto nelle ore diurne.
- I flangiflutti esistenti non saranno trasferiti e stoccati in aree esterne al cantiere, ma saranno riposizionati e riutilizzati così come previsto dalla previsione di progetto.

**A conclusione gli impatti non sono rilevanti mentre i benefici sono importanti:**

- Riduzione delle criticità con bonifica dell'area;
- Ampliamento della banchina;
- Messa in opera di pali per la pubblica illuminazione,
- Dotazione di servizi necessari per l'approdo delle barche (bitte, colonnine servizi porta-apparecchiature per l'erogazione di energia elettrica e acqua e relative reti di distribuzione, gru per l'area di alaggio"
- Realizzazione di tettoie per la vendita del pescato;
- Fruizione sostenibile;
- Abbattimento barriere architettoniche;
- Posa in opera di impianto separazione e trattamento acque di prima pioggia

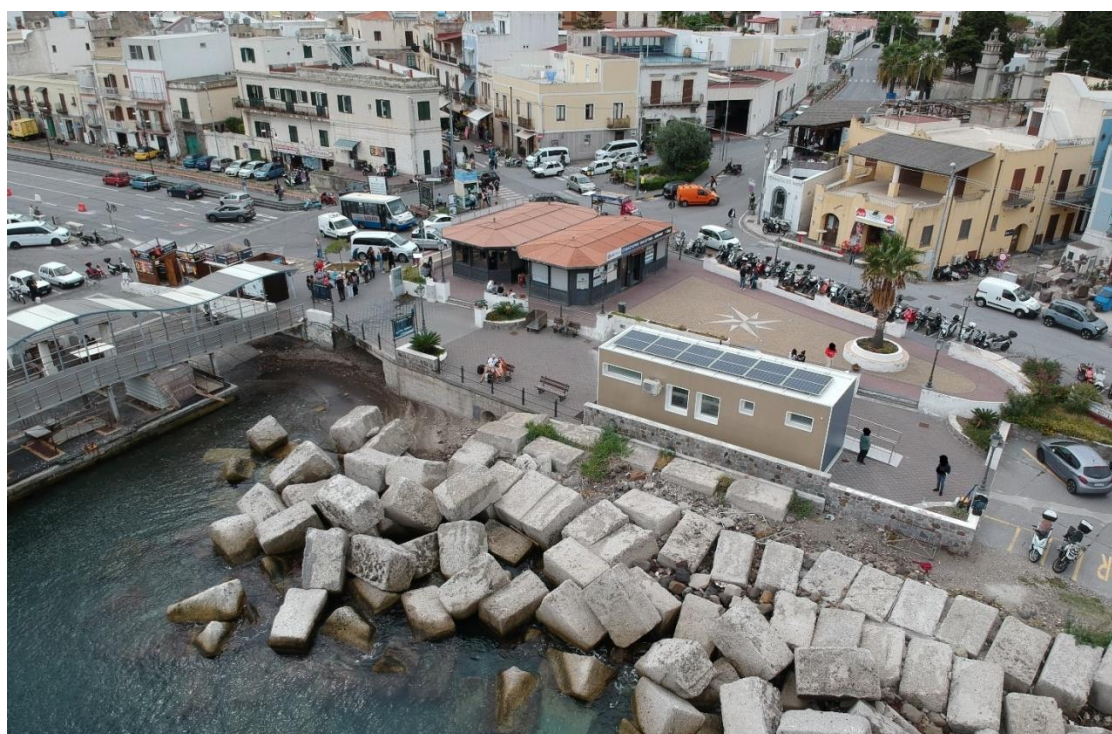
- Posa in opera di impianto elettrico, idrico e fognario;

### Gli interventi previsti:

- sono coerenti con gli obiettivi e le misure gestionali del Piano di Gestione del SIC.
- "non significativi" incidono positivamente e non arrecano effetti negativi sull'integrità del sito, nel rispetto degli obiettivi della rete Natura 2000.



*Ortofoto dell'area oggetto di intervento*



*Foto dell'area oggetto di intervento*



*Foto dei frangiflutti presenti nell'area oggetto di intervento*



*Foto dello sbocco della fiumara*



## *RENDER DI PROGETTO*



*Render – Ampliamento della banchina*



*Render – Particolare della gradonata e vendita del pescato*



*Render – Particolare del molo degli aliscafi esistente e ingresso alla piattaforma di progetto*



*Render – Vista longitudinale*



*Render – Vista dal molo di attracco degli aliscafi-particolare banchina su pali e antiriflettente*

Il Direttore Tecnico  
(arch. Salvatore Dieli)